

Un By-Pass assistito dal Laser, per rimuovere una grave malformazione cerebrale. Il primo intervento in Italia, presso l'AORN Cardarelli di Napoli

Il 29 maggio 2006 una nuova tecnica micro-neurochirurgica è stata utilizzata per la prima volta in Italia presso l'UOSC di Neurochirurgia d'Urgenza dell'AORN Cardarelli di Napoli diretta dal Prof. Giovanni Profeta, per un giovane di 22 anni portatore di una grave malformazione vascolare cerebrale - aneurisma "gigante" della carotide intracranica, inoperabile con le "convenzionali" tecniche chirurgiche ed endovascolari.

L'intervento di Anastomosi Non Occlusiva ad Alto Flusso Assistita dal Laser ad Eccimeri - ELANA - è una rivoluzionaria tecnica di by-pass cerebrale ideata in Olanda dal Prof. CAF Tulleken ed è attualmente utilizzato solamente in 5 centri Europei (Utrecht, Helsinki, Mannheim, Berna e Napoli) che partecipano ad un Progetto Internazionale iniziato nella nostra città nel 2003 con il supporto dell'Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale - ALICE onlus.

Il team ELANA di Napoli coordinato dal Dott. Giuseppe Russo responsabile della UOSS di "Cerebropatie Vascolari", dopo una lunga attività sperimentale realizzata all'estero e presso il centro di Biotecnologie dell'AORN A.Cardarelli, in collaborazione con il Prof. Michele Rotondo della Seconda Università di Napoli, ed i Dott. Daniele Di Napoli ed Assunta Punzo, ha così messo a frutto la propria esperienza realizzando il by-pass che, sostituendo la funzione dell'arteria carotide interna, consente la sua esclusione dal circolo insieme alla grave malformazione arteriosa che rappresentava un grave pericolo per la vita del giovane paziente.

L'utilizzazione della fonte Laser ad eccimeri e di una speciale sonda ad esso collegata, frutto di una lunga e complessa ricerca biotecnologica, ha consentito la realizzazione del collegamento diretto, tramite una vena prelevata dalla gamba, tra l'arteria carotide al collo ed il ramo principale dell'arteria cerebrale media posta profondamente nel tessuto cerebrale, senza mai interrompere la circolazione del flusso ematico. L'aneurisma "gigante" con circa 3 cm di diametro, è stato quindi escluso dal circolo cerebrale mediante la chiusura della carotide interna intracranica.

Per la realizzazione del by-pass il dott. Giuseppe Russo è stato assistito dal Prof. CAF Tulleken e da un gruppo di tecnici e di infermieri professionali altamente qualificati (Daniele Trapani, Gennaro Ferrario, Gennaro Battaglia, Gennaro Palladino, Luca Silvestri).

Le altre complesse fasi della lungo intervento di microchirurgia, durato circa 6 ore, sono state condotte dal Prof. Giovanni Profeta assistito dai dott. Antonio Silvestro, Biagio Gallicchio e Filippo Minieri. L'assistenza neuroanestesiologica perioperatoria è stata assicurata dalle dott.sse Antonietta Iuliano, Daniela Marzano e Maria Giovanna De Cristoforo.

Il paziente è stato dimesso dall'ospedale il 12 giugno 2006 in ottime condizioni cliniche dopo che l'angio RMN eseguita dal dott. Mario Muto ha evidenziato il perfetto funzionamento del by-pass e l'esclusione dell'aneurisma cerebrale.

Tra breve il giovane G.M. potrà riprendere le sue usuali attività e realizzare così il sogno che ci ha confidato: convolare a nozze in autunno.

Questo successo premia un lungo lavoro di collaborazione tra aziende sanitarie pubbliche (AORN Cardarelli e SUN), centri di ricerca (UMC di Utrecht e Centro per le Biotecnologie di Napoli) ed organizzazioni non-profit (Fondazione Annamarie Tulleken ed ALICE onlus), coordinato da un team multidisciplinare dedicato per la prevenzione dell'ictus cerebrale.

Esso riafferma inoltre il ruolo della neurochirurgia vascolare dell'AORN Cardarelli tra i principali centri di riferimento internazionali per le persone affette da alcuni tipi di malformazioni vascolari e tumori cerebrali ed in casi selezionati di occlusione delle arterie carotidi.